

lenti, & così i grossi & ottimi Mersouini detti in Latino Turfiones: le quali due sorte di pesci, sono di quelli che non fanno vuoua, anzi generando co lor' membri, i lor' figliuoli spediti, & formati procreano, ma essi cani gli partoriscono in terra, & quiui infino a tanto, che sieno grandicelli, con le lor' proprie tette gli allattano. Plinio dice dodici giorni: hanno pelo, hanno voce horribile, & sangue caldo. Produce poi il fiume da per se medesimo, senza il sussidio del Mare, molte sorte di pesci, & tutto l'anno, fra i quali pesci molti ne sono buoni & pregiati, come lucci, barbi grossissimi, mediocri & piccoli, tinche, carpe nobilissime di peso straordinario, infino a veti libbre l'vna, gouioni, botti di piu sorte, & altre diuersità di grosso & di minuto pesce, & poscia anguille grosse di piu specie mirabili, & delle piccole infinite. inoltre molte sorte di grossi granchi locuste & gamberi di pregio, con qualche ostrica alla sua foce (benche queste procedono dal Mare) oue se ne soleua pescare quantità grande, ma da venticinque o trenta anni in qua, che per asprissimi freddi, furono gran' ghiacci, & durarono piu settimane, pare che elle si smarissero, o vero s'allargassero da terra, torneranno forse a qualche tempo, in tanto ci seruiremo di quelle, che nella loro stagione di tutti i mesi dell' R. ci portano cotidianamente d'Inghilterra. Di maniera che tutto considerato, questa Schelda col fauore, & sussidio che le da il Mare, è tanto fiorita & ricca di pesce, quanto qual si voglia altro fiume della Gallia, & forse d'Europa. Il primo che io truoui che facesse mentione, & nobilitasse con gli scritti questa riuiera, fu anticamente Cesare ne suoi comentarij, chiamandola pure Scalde: così Plinio & Tacito, Tholomeo la nominò Tabuda.

HA nasce vicino a Terroana, & correndo a Maestràle, passa per la città di Sant' Omero & così scorso a Grauelinghe, quiui propinquo, oue segui quella gran' giornata tra i Franzesi & i Borgognoni (come piu oltre si dice) l'anno mille cinquecento cinquant'otto, sbocca in Mare.

EMS detto in Latino Amasius, nasce in VVestfalia vicino al villaggio Viedeburg, & correndo a Maestràle passa da Varendorp, & si appressa alla città di Munster, & quindi scorso da Greuē, da Rhenen, & da Elberghe, passa a vn' quarto di lega propinquo a Linghē, & di la a Meppe, Hessope, Haren, Lang, Bersel, Scarpēberg, Reiden, Bachbant, Metelin, & altri luoghi: così peruenuto a Iemercum, oue segui la rotta del Conte Lodouico di Nassau, l'anno M. D. LXVIII. si volta a Ponente, facendo vn' gran' lago, oue a destra ha la terra d'Emdem, & poco piu oltre entra con gran' foce nel' Oceano Settentrione